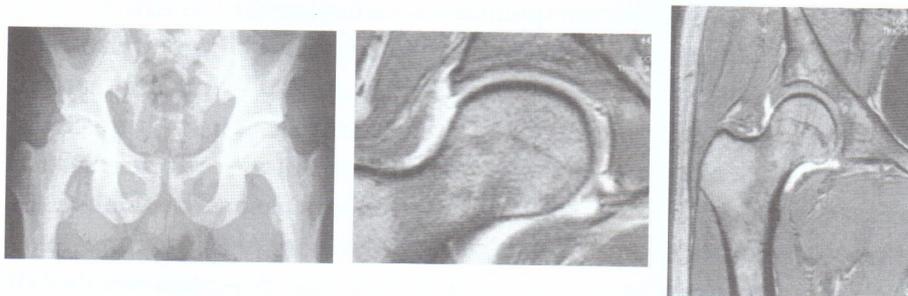
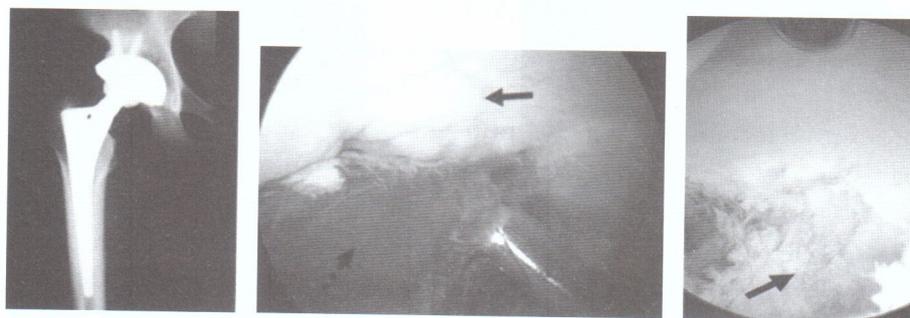


inoltre, ad escludere patologie associate e ad identificare eventuali lesioni del labbro, cartilaginee e cisti sub-condrali (9-14-15).



Esistono due differenti approcci chirurgici per correggere i dismorfismi responsabili del conflitto: l'artroscopia e la chirurgia a cielo aperto (3-16); la diagnosi precoce consente il più delle volte un trattamento chirurgico mini invasivo finalizzato ad eliminare le cause del conflitto, a ripristinare la massima congruenza articolare, a riparare eventuali lesioni cartilaginee e capsulari secondarie per prevenire l'evoluzione degenerativa artrosica; se il grado di degenerazione articolare è molto avanzato l'unico trattamento è la sostituzione protesica (4-5).



Gli obiettivi del trattamento chirurgico sono:

1. Ricreare un corretto off-set testa-collo del femore con rimozione della formazione ossea;
2. Eliminare l'eccessiva retroversione acetabolare localizzata o